

Sanità, Gennuso (FI) difende la riorganizzazione di oncoematologia ed ematologia

“La scelta dell’Asp di Siracusa di riordinare e riorganizzare i servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia è giusta, apprezzabile e condivisibile, ma allo stesso tempo va spiegata bene: Augusta e i pazienti dell’ospedale Muscatello non perderanno nulla in termini di servizi e cure, mentre a Siracusa nascerà un nuovo reparto che avrà l’obiettivo di agevolare le cure per i soggetti fragili che risiedono nella zona montana o nella zona sud della provincia”. A dirlo è il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso dopo la recenta possibilità che vede l’Asp di Siracusa impegnata nella riorganizzazione dei servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia, con novità che riguarderanno l’ospedale Muscatello di Augusta e l’ospedale Rizza di Siracusa.

“Non si può continuare a giocare con il diritto alla salute dei cittadini, non possono esistere pazienti di Serie A o pazienti di Serie B – prosegue Gennuso – Mi è dispiaciuto molto leggere dichiarazioni allarmistiche e contrarie nei confronti di questa scelta dell’Asp, tra cui quelle dell’Onorevole Luca Cannata che avrà sicuramente malcompreso questa importantissima riorganizzazione. Una decisione quella dell’Asp che ha trovato anche la condivisione dell’Ail di Siracusa, Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma, che si augura non vengano posti ostacoli a questa riorganizzazione che nulla toglie ad Augusta e che permetterà a tanti pazienti di accorciare i tempi nel raggiungere il luogo di cura. Anche io mi auguro non ci siano ostacoli: chiedo alla Politica di evitare di far perdere tempo all’Asp, perché poi sembra che si sia più interessati ad altro invece di pensare al bene della comunità”.